-. Elementi di Didattica e Pedagogia Speciale

**Prof.ssa Patrizia Guardincerri - Prof.ssa Roberta Sala**

**I MODULO: Prof.ssa Patrizia Guardincerri**

***OBIETTIVO DEL CORSO E RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI***

L’insegnamento si propone di fornire alle studentesse e agli studenti gli elementi di base della didattica.

Scopo dell’insegnamento è che le partecipanti e i partecipanti acquisiscano conoscenze e comprendano l’agire didattico in situazioni educative rivolte principalmente alla primissima infanzia, ma possano avvicinarsi anche ad altre agenzie educative, alle loro finalità e al loro ruolo all’interno dell’attuale scenario sociale.

Risultati di apprendimento attesi

Al termine dell’insegnamento la studentessa e lo studente saranno in grado di:

* conoscere gli elementi di base della didattica nella sua triplice declinazione di scienza, metodo ed arte, volta alla promozione di apprendimenti significativi;
* utilizzare il quadro normativo relativo ai servizi per la prima infanzia;
* conoscere uno degli strumenti di valutazione più adatti ai servizi per la primissima infanzia;
* riconoscere la complessità delle situazioni educative e didattiche;
* individuare metodi, strategie, strumenti e materiali adatti alle situazioni di apprendimento;
* esaminare un ambiente di apprendimento;
* apprezzare le risorse personali nelle situazioni didattiche

***PROGRAMMA DEL CORSO***

La normativa nazionale relativa ai servizi per l’infanzia, con cenni alla normativa regionale.

La scoperta del bambino e del metodo attraverso il discorso scientifico di Maria Montessori.

Le buone pratiche nei servizi per l’infanzia.

La vita quotidianza al nido d’infanzia: i tempi e gli spazi, i soggetti e gli oggetti.

La Scala per la Valutazione dell’Asilo Nido.

Una parte della proposta didattica di Reggio Children.

***BIBLIOGRAFIA***

Testi di leggi ed altro materiale caricato su blackboard, parte integrante dell’esame.

Ministero dell’Istruzione, Linee pedagogiche per il sistema integrato zerosei

M. Montessori, Il segreto dell’infanzia, Garzanti, Milano, 1999 o altra edizione purché integrale.

T. Harms - D. Cryer - R. M. Clifford, Scala per la Valutazione dell’Asilo Nido, FrancoAngeli, Milano, 1997 (presente nella nostra biblioteca).

A scelta uno dei seguenti titoli:

E. Goldschmied - S. Jackson, Persone da zero a tre anni. Crescere e lavorare nell’ambiente nido, Junior, Bergamo, 1996; ristampato dall’editore Spaggiari.

B. Q. Borghi, Nido d’infanzia 1. Buone pratiche e problemi degli educatori, Erickson, Trento, 2007.

***DIDATTICA DEL CORSO***

Illustrazione dei testi di riferimento e spiegazione dei concetti e dei passaggi chiave; lettura diretta in aula di alcune parti dei volumi adottati o di volumi di altri autori; se possibile, incontri con testimoni privilegiati; visione di cortometraggi e relativa riflessione; analisi di situazioni didattiche.

Durante il corso saranno particolarmente graditi i contributi e le domande volte a fare chiarezza sui temi trattati.

**II MODULO: prof.ssa Roberta Sala**

***OBIETTIVO DEL CORSO E RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI***

Il secondo modulo è volto ad offrire le conoscenze necessarie a comprendere le questioni fondative della Pedagogia Speciale, con particolare riferimento alle tematiche pedagogiche legate alla disabilità, alla marginalità e ai bisogni educativi speciali delle persone che presentano criticità di vario tipo.

Scopo dell’insegnamento è di promuovere lo sviluppo della conoscenza relativa agli snodi epistemologici fondamentali della Pedagogia Speciale e di favorire la capacità di analisi critica su alcune questioni topiche relative all’inclusione delle persone con disabilità

Risultati di apprendimento attesi

Al termine dell’insegnamento, ci si aspetta che lo studente:

* conosca le varie tipologie di disabilità e di disagio, spostando l’attenzione dal deficit ad alcuni costrutti chiave in ottica ICF, come il profilo di funzionamento e il bisogno educativo speciale;
* esprima in modo chiaro e pertinente i contenuti appresi, utilizzando un linguaggio corretto, specialistico e universalmente riconosciuto;
* sappia declinare in modo essenziale i contenuti appresi, formulando ipotesi concrete relative all’analisi dei bisogni delle persone con disabilità e alla conseguente individuazione di possibili azioni inclusive.

***PROGRAMMA DEL CORSO***

L’evoluzione del concetto di disabilità: dalle prime definizioni alle attuali classificazioni internazionali.

Inserimento, integrazione e inclusione: presupposti pedagogici e riferimenti normativi.

Le differenti tipologie di disabilità: profili di funzionamento e bisogni educativi.

La rilevazione precoce delle difficoltà e l’inclusione del bambino con disabilità al nido.

Bisogni Educativi Speciali e pedagogia dell’inclusione.

Il ruolo dell’educatore all’interno del progetto di inclusione.

***BIBLIOGRAFIA***

D’ALONZO (a cura di), Vite reali. La disabilità tra destino e

destinazione, Pearson, Milano-Torino, 2021 (primi 5 capitoli).

- Un volume a scelta tra i seguenti:

R. Caldin, Percorsi educativi nella disabilità visiva: identità, famiglia e integrazione scolastica e sociale, Erickson, Trento, 2015

A. Cesaro, Asilo nido e integrazione del bambino con disabilità, Carocci, Roma, 2015.

A. Contardi, Verso l’autonomia. Percorsi educativi per ragazzi con disabilità intellettiva, Carocci, Roma, 2016.

L. Cottini, L’autodeterminazione nelle persone con disabilità. Percorsi educativi per svilupparla, Erickson, Trento, 2016.

G. F. Ricci - D. Resico, Pedagogia della devianza. Fondamenti, ambiti, interventi, FrancoAngeli, Milano, 2010.

Altro materiale sarà caricato sulla piattaforma Blackboard e sarà parte integrante dell’esame.

***DIDATTICA DEL CORSO***

Le attività didattiche sono svolte in aula secondo il formato della lezione, del workshop e dell’approfondimento seminariale. Verranno presi in esame studi di caso che faciliteranno l’apprendimento e il consolidamento delle compentenze nell’ambito della progettazione educativa.

***METODO E CRITERI DI VALUTAZIONE***

L’accertamento dei risultati di apprendimento avverrà attraverso un colloquio, teso ad accertare l’effettivo possesso delle conoscenze proposte, la capacità di ragionamento e rigore analitico sui temi oggetto dei corsi, un uso adeguato dello specifico linguaggio disciplinare nonché la capacità di esprimersi appropriatamente.

I colloqui, uno per ogni modulo, saranno organizzati attorno ad alcuni quesiti, miranti a sondare tanto il necessario possesso della dovuta teoria quanto la capacità di proiettarsi in una situazione professionale; in essi si terrà conto della correttezza e della qualità delle risposte, dell’abilità comunicativa mostrata e della capacità di motivare adeguatamente affermazioni, analisi e giudizi.

Il voto finale unico corrisponderà alla media dei voti conseguiti nei due diversi moduli.

***AVVERTENZE E PREREQUISITI***

Il corso non richiede prerequisiti particolari; è comunque richiesta una partecipazione attiva e disponibilità a compiere riflessioni significative in merito alle tematiche proposte in aula.

Nel caso in cui la situazione sanitaria relativa alla pandemia di Covid-19 non dovesse consentire la didattica in presenza, sarà garantita l’erogazione a distanza dell’insegnamento con modalità che verranno comunicate in tempo utile agli studenti.

***ORARIO E LUOGO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI***

La prof.ssa Roberta Sala riceve al termine della lezione e secondo l’orario indicato sulla pagina personale del docente. E’ possibile contattarla al seguente indirizzo mail: roberta.sala@unicatt.it.

La prof.ssa Patrizia Guardincerri darà avviso dell’orario di ricevimento all’inizio del corso. E’ possibile contattare la docente tramite l’indirizzo mail istituzionale oppure tramite il seguente indirizzo: patriziaguardincerri@gmail.com.